SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00090740
ESC - Ente schedatore	S289
ECP - Ente competente	S289
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	cimiteriale
OGTN - Denominazione	Chiesa di Santa Maria Nascente
OGA - ALTRA DENOMINAZIONE	
OGAG - Genere denominazione	storica
OGAD - Denominazione	Pieve di Santa Maria Assunta
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Quinzano d'Oglio
PVCL - Località	QUINZANO D'OGLIO
PVCI - Indirizzo	Via Pieve
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	

CTSC - Comune	Quinzano
CTSF - Foglio/Data	F. 8 (1986)
CTSN - Particelle	part. A
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	10.013259726
GPDPY - Coordinata Y	45.316522447
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	22-3-2018
GPBO - Note	(3917130) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI.ORTOIMMAGINICOLORE.2006
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	preesistenze
RENN - Notizia	X (958) : una chiesa dedicata a S. Maria esisteva già nel 958 come si rileva da un documento del 13 gennaio di quell'anno contenuto nel Codice Longobardo in cui figura un'"ecclesia Sancte Marie in Quinzano" tra le proprietà riconfermate al monastero di Leno dagli imperatori Berengario ed Adalberto. L'unico elemento rimasto di questa originaria costruzione sarebbe secondo il Panazza un frammento di pietra bianca con un ramo da cui dipartono caulicoli, murato nella parte terminale della navata a sinistra dell'abside. Secondo il Pizzoni la chiesa primitiva sorse sopra le rovine di un tempio dedicato a Ercole.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	X
RELI - Data	958

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	X
REVI - Data	958
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	edificazione
RENN - Notizia	XII (fine) - XIII (inizio): secondo il Locatelli al secolo XII risale la costruzione della nuova chiesa di cui rimangono attualmente l'abside, parte del muro centrale, i basamenti dei pilastri che dividevano la chiesa romanica in tre navate e resti di affreschi nell'abside. Secondo il Romanini e il Panazza la forma stessa della finestra dell'abside conferma una datazione verso la fine del XII secolo o gli inizi del XIII.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII
RELF - Frazione di secolo	fine
RELI - Data	1190
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIII
REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1210
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	affreschi
RENS - Notizia sintetica	decorazione
RENN - Notizia	XV: vengono realizzati nuovi affreschi di cui rimangono dei resti sulle pareti sud e ovest presso l'entrata maggiore.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
RELI - Data	1400
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
REVI - Data	1499
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazione
RENN - Notizia	XVI (1540): dagli atti della visita di Mons. Annibale Grisonio risulta che a questa data la pieve di S. Maria è fatiscente e si ordina di ripararla; in questi atti si fa inoltre cenno ad un antico fonte battesimale "ex notabili lapide". XVI (1541): iniziano i lavori di sistemazione della chiesa con il Reverendo Stefano De Bertazzolo da Salò citato nell'epigrafe in cotto murata nella parete sud. XVI (1558): vengono realizzati gli affreschi di cui rimangono delle parti nella

	parete sud. La precisa datazione è possibile grazie alla scritta presente su uno degli affreschi (1558 die 17 novemb). XVI (1565-67): dagli atti della visita pastorale del vescovo Domenico Bollani risulta che la chiesa era ancora parrocchiale ma era bisognosa di riparazione.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1540
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVI - Data	1567
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	restauro
RENN - Notizia	XVI (1580): molti restauri e modificazioni vengono ordinati dall' arcivescovo Carlo Borromeo durante la visita pastorale alla diocesi di Brescia. XVI (1584): restauri alla parete settentrionale dovuti al cardinale Morosini. XVII (1602): realizzazione di un affresco su uno dei pilastri della parete nord recante la data 1602. XVII (1607): terminano i lavori iniziati nel 1541 sotto l'arciprete Vincenzo Manzino: trasformazione della navata che da tripartita diventa unica (il raccordo della nuova navata con l'abside romanica è visibile dall' esterno gurdando sud-est) mantenendo però le pareti quattrocentesche sud e ovest; realizzazione della nuova facciata con timpano triangolare spartita da un ordine gigante di lesene; allargamento delle due monofore laterali nell'abside; realizzazione delle finestre e della porta con decorazioni in cotto nella parte sud. A testimonianza della fine dei lavori un'epigrafe in cotto murata nella parete sud.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	iscrizione
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1580
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1607
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	prosecuzione dei lavori
RENN - Notizia	XVII (II metà): vengono chiuse le finestre della parte sud e nord. XVIII: i pilastri della parete sud e nord subiscono un restringimento e una modifica dello zoccolo con una decorazione caratteristica del periodo. XVIII (1716): costruzione ex novo dell'attuale campanile.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII

RELI - Data	1650
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1716
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	restauro
RENN - Notizia	XX (1930): restauro dell'organo seicentesco della pieve. XX (1933-34): restauro del tetto e del campanile. XX (1938): progetto di decorazione del pittore Trainini. XX (1954): restauro dell’affresco della Madonna della Pieve conservato ora nel santuario della B. V. del Patronicnio.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1930
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1954
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	restauro
RENN - Notizia	XX (1980): restauro del campanile, del tetto e delle pareti esterne della pieve. In questa occasione appaiono affreschi del XIII, XV, XVI secolo nell'abside e nelle pareti laterali. XX (1981): restauro affreschi e intonacatura delle pareti interne. Durante i lavori di rifacimento della pavimentazione vengono alla luce antichi basamenti di pilastri medioeveali che dividevano la chiesa in tre navate: uno di essi viene lasciato in vista coperto da un cristallo. Rinvenimento di embrice romano con bollo presso la pieve. XX (1983): lavori di restauro nella sagrestia della pieve; sotto la pavimentazione viene alla luce il basamento in marmo dell'antico fonte battesimale in pietra di Botticino con ai lati le impronte di quattro colonnette per un probabile ciborio. Restauro degli affreschi scoperti sotto l'intonaco nel corridoio della sagrestia.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	fonte archivistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1980
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1983
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene

PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	longitudinale
PNTF - Forma	ad aula
PNTE - Dati icnografici significativi	abside; campanile
FN - FONDAZIONI	
FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio	non accertabili
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi regolari
SVCM - Materiali	ciottoli di fiume
SVCM - Materiali	mattoni
SVCM - Materiali	malta
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	catino absidale
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOE - STRUTTURA	
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	abside
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	semiconico
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCT - Struttura primaria	travatura su archi
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	corpo principale
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a capanna
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCT - Struttura primaria	travatura su archi
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	

PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	intero bene
PVMG - Genere	in cotto
PVMS - Schema del disegno	a riquadri
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	abside
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	lesena
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	abside
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	archetti pensili
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	timpano
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	portale
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	abside
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	affresco
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	parete sud
LSIG - Genere	lapide
LSIT - Tipo	documentaria
LSII - Trascrizione testo	PRINCIPIVS / RE HE DIFICATI / ECCLESIE SUB / REVE DN PRE/ STEFA DE BER / TAZ. D. SALO / MEN AVGVSTI/ MDCVII/
LSIC - Tecnica	incisa/o
LSIM - Materiali	cotto
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	abside
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	datazione
LSII - Trascrizione testo	1558 DIE 17 NOVEMB
LSIC - Tecnica	dipinta/o
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	parete nord
LSIG - Genere	iscrizione

LSIT - Tipo	datazione
LSII - Trascrizione testo	1602
LSIC - Tecnica	dipinta/o
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	strutture murarie
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	coperture
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	volte
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	pavimenti
STCC - Stato di conservazione	ottimo
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	decorazioni
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intonaci interni
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	infissi
STCC - Stato di conservazione	buono
STCO - Indicazioni specifiche	In alcune zone si rileva la presenza di umidità di risalita e di muffe.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	organo
RSTI - Data inizio	1930

RSTF - Data fine	1930
RSTT - Tipo di intervento	restauro dell’organo della pieve
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	coperture
RSTI - Data inizio	1933
RSTF - Data fine	1934
RSTT - Tipo di intervento	restauro del tetto e del campanile
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	affreschi
RSTI - Data inizio	1954
RSTF - Data fine	1954
RSTT - Tipo di intervento	Restauro dell’Affresco della Madonna della Pieve conservato nel santuario della B. V. del Patrocinio.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1980
RSTF - Data fine	1980
RSTT - Tipo di intervento	Restauro del campanile, del tetto e delle pareti esterne. In questa occasione appaiono affreschi del XII - XIII secolo nell’abside.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1981
RSTF - Data fine	1981
RSTT - Tipo di intervento	Modifica delle due finestre rettangolari seicentesche dell'abside che vengono trasformate in monofore e riapertura della monofora centrale, chiusa qualche secolo fa; restauro degli affreschi, di due soase (altare maggiore e altare laterale) e della cantoria; intonacatura delle pareti interne; rifacimento della pavimentazione.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	sagrestia
RSTI - Data inizio	1983
RSTF - Data fine	1938
RSTT - Tipo di intervento	Lavori di restauro alla sagrestia della pieve; restauro degli affreschi scoperti nel corridoio della sagrestia.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Parrocchia di Quinzano
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	00090740-3
FTAT - Note	Esterno: facciata - digitalizzazione da stampa analogica (20/11/1992)
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	00090740-4
FTAT - Note	Esterno: abside e campanile - digitalizzazione da stampa analogica (20/11/1992)
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	00090740-5
FTAT - Note	Interno: abside con gli affreschi - digitalizzazione da stampa analogica (20/11/1992)
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	00090740-6
FTAT - Note	Esterno: iscrizione sulla parete esterna sud - digitalizzazione da stampa analogica (20/11/1992)
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di disegno tecnico
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	00090740-1
FTAT - Note	Estratto di mappa catastale: F°n. 8 (1986)
FTAF - Formato	jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pizzoni Agostino
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	00385

BIBN - V., pp., nn.	pp. 6,33
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fappani, Antonio
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00389
BIBN - V., pp., nn.	pp. 152, 179, 208
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Locatelli, Angelo
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00388
BIBN - V., pp., nn.	pp. 14-15
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Locatelli, Angelo
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00387
BIBN - V., pp., nn.	p. 10/ p. 13
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fappani, Antonio
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	00386
BIBN - V., pp., nn.	p. 132
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Panazza Gaetano
BIBD - Anno di edizione	1942
BIBH - Sigla per citazione	000423
BIBN - V., pp., nn.	pp. 140-141
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Panazza, Gaetano
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	00255
BIBN - V., pp., nn.	p. 751
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Toma, Rosy
FUR - Funzionario responsabile	Boschi, Ruggero
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2017
RVMN - Nome	Frisoni, Cinzia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	SISTEMA URBANO: Quartiere ai limiti del confine del paese caratterizzato dalla presenza del cimitero e di un’edilizia storica prevalentemente di tipo a corte. RAPPORTI AMBIENTALI: La chiesa sorge in posizione sopraelevata rispetto alla strada, all’interno del cimitero comunale; adiacente alla pieve è il battistero, ora sagrestia, a cui è collegata da un portichetto. DESCRIZIONE: Orientata con l'abside a est, la chiesa presenta uno schema planimetrico ad aula a sviluppo longitudinale con una sola abside e il campanile. Le numerose modifiche murarie della pieve hanno portato ad un organismo complesso in cui ciò che rimane della primitiva pieve romanica (l’abside, parte del muro orientale, resti dei basamenti dei pilastri che in origine dividevano la chiesa in tre navate, gli affreschi) si integra con le parti di realizzazione successiva: quattrocentesche (parete nord, la facciata, il portichetto di collegamento tra la pieve e il battistero) e settecentesche (il campanile). L’interno a navata unica rivela queste trasformazioni nella compresenza dei resti di cicli di affreschi appartenenti a epoche diverse: risultano XIII secolo quelle nell’abside con la figura del Cristo nella mandorla, mentre sulla parete sud due strati sovrapposti rispettivamente del XV e XVI secolo; altri affreschi raffiguranti santi e Madonne sulla parete ovest, sempre del XVI secolo. Oltre all'accesso principale lungo le pareti laterali vi sono due porte: la prima si apre sul portichetto di collegamento tra la pieve ed il battistero. La seconda sul lato est conduce alla sagrestia. Tre archi traversi ribassati con catene metalliche sorreggono il tetto a capanna. Il pavimento, rifatto recentemente, è realizzato con mattonelle di cotto con posa regolare: è interrotto da lapidi funerarie di diverse epoche e dal basamento di un pilastro, appartenente alla pieve romanica, lasciato in vista coperto da un cristallo. Esternamente la chiesa risulta completamente intonacata, tranne l’abside in cotto a vista a corsi orizzontali di mattoni martellinati da destra verso sinistra. L’abside presenta due larghe fasce laterali che delimitano una zona centrale rientrante, zona che viene divisa in tre scomparti da due lesene. A sinistra figurano ancora avanzi di archetti pensili che decorano la parte superiore. Poco sotto una serie di sette fornici (due nello stesso scomparto di sinistra e cinque in quello centrale) alti e stretti, delimitati da esili pilastrini rivelano l’influenza del romanico cremonese cosi come si vede nelle chiese del XII secolo, quali S. Michele e S. Lorenzo. Nello scomparto centrale vi è una monofora con arcatura a ventaglio, doppia strombatura liscia e con profilo esterno leggermente a forma acuta. Lateralmente altre due monofore contribuiscono ad illuminare il presbiterio. Il campanile settecentesco, in cotto, poggia su una base a tronco di cono quadrangolare; un marcapiano in pietra segna l’inizio del fusto del campanile che si presenta liscio con incavi rettangolari in posizione verticale. Un altro marcapiano corrisponde nell’interno alla pavimentazione della cella campanaria. Questa presenta quattro bifore delimitate da lesene interne

	ed esterne; sopra ogni bifora vi è una finestrella quadrilobata. La parete sud è caratterizzata dalla presenza di una porta e di due finestre otturate, seicentesche con decorazioni in cotto. La porta è di forma rettangolare ed è inserita in un rientro delimitato nella parte superiore da un arco a tutto sesto e lateralmente da due lesene in cui i capitelli sono collegati da uguale decorazione in cotto. Le lesene proseguono poi fino ad inserirsi nel fregio soprastante, interrotto solamente da un cordone in cotto che le congiunge. Nella metà sinistra della parete è murata una formella quadrangolare in pietra bianca con bassorilievo: una decorazione con ramo centrale da cui si distaccano caulicoli, forse appartenente alla costruzione originaria (Panazza). La parte nord mostra una sola finestra, rettangolare, priva di decorazioni, posta in prossimità del campanile, di epoca seicentesca; ad essa all'interno corrisponde la soasa dell'altare laterale. Subito dopo si inserisce un portichetto di congiungimento tra la Pieve e il Battistero, ora sagrestia. La facciata presenta un timpano sporgente nella cui incorniciatura, all'interno di una decorazione, figura un ovale verticale. Più in basso, nella parte centrale della facciata, si trova un'ampia finestra ad arco ribassato. Sotto di essa il pronao settecentesco che presenta nella parte frontale una svasatura a campana sorretta anteriormente da due colonne poggianti su piedistalli e posteriormente da due lesene squadrate anch'esse poggianti su alti piedistalli, che si innestano nella parete, ai lati dell'entrata. Il soffitto del pronao è a cupola. Un ordine gigante di quattro lesene su alti zoccoli completa la facciata. Oltre ai tre altari marmorei barocchi si segnalano l'organo seicentesco e cinque dipinti su tela di epoca variabile tra il 1500 ed il 1600.